

CARBURANTI: MENTRE I PREZZI REGISTRANO RECORD PER GLI AUMENTI DELLE ACCISE E DELLE COMPAGNIE, GOVERNO E PETROLIERI BLINDANO NELLA MANOVRA UNA NORMA CHE IMPEDISCE LA RIFORMA E ANNIENTA LAVORATORI E IMPRESE

SCIOPERO NAZIONALE 27 E 28 LUGLIO

**INTANTO DALLE 13 DI DOMANI, IMPIANTI ENI/AGIP CHIUSI
PER CHIEDERE RISPETTO DEGLI ACCORDI E PREZZI PIU' BASSI**

Il 27 e 28 luglio prossimo gli impianti di rifornimento carburanti sia di rete ordinaria che di viabilità autostradale rimarranno chiusi.

L'iniziativa è stata proclamata dal **Coordinamento Nazionale Unitario di Faib Confesercenti e Fegica Cisl** per rispondere alla **“blindatura” del Governo** all'interno del decreto sulla manovra di un articolo sulla distribuzione carburanti che **nulla ha a che vedere con i “conti pubblici” o la manovra finanziaria**. Fatta salva ovviamente la necessità di una approvazione rapida della manovra che serve al Paese in questo difficile momento.

L'unico obiettivo è quello di **“armare la mano” ai petrolieri e punire** l'unica voce del settore -quella dei Gestori, di una intera categoria di **lavoratori** e di **decine di migliaia di piccole e medie imprese**- che si batte contro gli alti prezzi dei carburanti e che **ha avuto il coraggio di mettersi in aperto contrasto dei fortissimi interessi esistenti**, proponendo ai consumatori ed al Parlamento l'unico vero progetto di riforma contro lo strapotere ed il monopolio delle compagnie.

Riteniamo inaccettabili quelle convergenze tra il Governo e la lobby dei petrolieri fatte di silenzi e coperture reciproche sui continui aumenti -accise e industriali- dei prezzi, con benzina e gasolio a battere sistematicamente i record precedenti, che finiscono col danneggiare i consumatori.

Convergenze che servono , soprattutto, a **bloccare l'iter parlamentare**, già avviato al Senato, progetto di legge **“Libera la benzina!”** che ha ottenuto la firma di quasi **600.000 cittadini**, il consenso delle **associazioni dei consumatori** ed il deposito agli atti parlamentari di **100 tra Senatori e Deputati**.

Il Coordinamento Nazionale Unitario di Faib Confesercenti e Fegica Cisl annuncia, in questo senso, di avere inoltrato al **Presidente del Senato ed ai Presidenti dei gruppi parlamentari** una urgente comunicazione con la quale, affermando **“con chiarezza e senza possibilità di equivoco la loro piena adesione allo spirito ed alle ragioni fondamentali e di primario interesse per il Paese per i quali si va decidendo un iter speciale ed urgente per l'approvazione della legge di conversione del dl 98/11 per la stabilizzazione finanziaria”** -si spiega nel testo del telefax urgente- **“rivolgono un pressante appello, affinché l'articolo in questione venga stralciato**, senza pregiudizio alcuno per la manovra finanziaria ed i **“conti pubblici”** restituendo al Parlamento la possibilità di inserire in un provvedimento ordinario tutti gli elementi ritenuti dal confronto e dal dibattito necessari per la riforma del settore.”

Intanto, proprio per sostenere la battaglia per il rispetto degli accordi sindacali e avere **prezzi dei carburanti più bassi** gli impianti a marchio **eni/Agip rimarranno chiusi, dalle ore 13.00 di domani 14 luglio e fino alle ore 7.00 del 15 luglio**, su tutto il territorio nazionale.

I Gestori a marchio Eni/Agip lamentano, ormai da tempo, una politica commerciale aziendale che impone loro, nella grande maggioranza dei casi, prezzi di vendita dei carburanti molto alti e, a volte, persino discriminanti tra impianti del medesimo marchio.

Visita il sito www.liberalabenzina.it